

Sede Secondaria di Basovizza (Trieste)

DETERMINA A CONTRARRE n. 03/TS/2019

OGGETTO: Procedura negoziata sotto soglia (ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016) finalizzata all'affidamento diretto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Impegno di spesa. CIG Z172891542.

Il Responsabile di Sede Secondaria

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127, "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del CNR e sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR di cui al protocollo n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 "Decisione di contrattare";

VISTO il provvedimento n. 8 del Direttore Generale del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0004733 del 26 gennaio 2016, con cui al Dott. Michele SAVIANO è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Cristallografia (IC) di Bari, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot n. 0003897, avente per oggetto "Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo";

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Istituto di Cristallografia (prot. IC-CNR n. 0001901 del 21 dicembre 2018) di proroga dell'incarico di Responsabile di Sede Secondaria di Basovizza (Trieste), conferito al Dott. Alberto CASSETTA con provvedimento prot. IC-CNR n. 0000137 del 29 gennaio 2018, fino alla data del 31 dicembre 2019;

VISTA la delibera n. 230/2018 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 30 novembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO altresì che lo stesso articolo prima citato dispone che, nelle procedure di cui all’art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l’articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che secondo l’articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l’articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e la successiva legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO l’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, permette alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

CONSIDERATO che si rende necessario attivare con urgenza un servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti pericolosi, che includa anche la fornitura dei contenitori monouso, l’analisi di caratterizzazione, laddove necessaria, e il servizio di consulenza per la presentazione del MUD relativo allo smaltimento dei rifiuti prodotti nell’anno in corso;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto disposto dai decreti sul contenimento della spesa pubblica, in merito all’obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione e di rispetto di *benchmarking* di cui all’art. 1, co. 449 della legge 296/2006, è stata preliminarmente svolta una ricerca tra le Convenzioni CONSIP S.p.A. attive, riscontrando l’assenza tra le stesse del servizio necessario;

CONSIDERATO che la Sede Secondaria di Basovizza dell’Istituto di Cristallografia ha usufruito fino ad oggi, per lo stesso servizio, della prestazione resa dalla società DARSA S.r.l. – C.F. 01006210932;

CONSIDERATO che l’operatore economico uscente ha sempre eseguito in modo eccellenza la prestazione del servizio, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, secondo le prescrizioni del contratto;

DATO ATTO che è stato acquisito dall’operatore economico DARSA S.r.l. – C.F. 01006210932 il tariffario prot. N. SMA-0023-19 del 21/01/2019 relativo all’anno in corso, sulla base del quale è stato stimato l’importo presunto di euro 2.000,00 (IVA esclusa) per il servizio della durata di un anno oggetto della presente procedura;

RITENUTO di poter considerare il tariffario presentato dall’operatore economico DARSA S.r.l. – C.F. 01006210932, di notoria affidabilità e di elevate competenze nel settore, congruo e dai prezzi allineati con i valori di mercato, in grado di soddisfare pienamente il fabbisogno specifico dell’Istituto di Cristallografia;

CONSTATATO che sono state avviate le verifiche necessarie prima della stipula del contratto in conformità alle indicazioni fornite dall’ANAC, nelle Linee Guida n. 4 su riportate, per gli affidamenti diretti di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATA la copertura finanziaria necessaria per il servizio nella voce dell’elenco annuale “*Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali*”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Tracciabilità dei flussi finanziari” e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell’ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO che, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell’esiguo valore economico dell’appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DETERMINA

1. Di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, l'Ing. Brunella M. Aresta che, possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Di individuare quale supporto tecnico al RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, in considerazione della natura dell'appalto, il Sig. Giuseppe Chita.
3. Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 a favore dell'operatore economico **DARSA S.r.l. – Via Segaluzza, 30/A – 33170 PORDENONE – P.IVA 01006210932**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016.
4. Di dare atto che la spesa presunta di euro 2.600,00 (IVA inclusa) è contenuta nei limiti di spesa della voce dell'elenco annuale in premessa specificata.
5. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 successivamente alla stipula.
6. Di procedere con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 seconda parte, del codice.
7. Di stabilire, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - 7.1. durata/tempi di consegna: esecuzione del servizio a seguito di richiesta scritta (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);
 - 7.2. luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Sede Secondaria di Basovizza - Area Science Park – Edificio Q1 - Strada Statale 14 - Km 163,5 - 34149 Basovizza (Trieste);
 - 7.3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione.
8. Di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 1, e dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, così modificati dal decreto legislativo 56/2017, in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo.
9. Di registrare a favore del soggetto creditore **DARSA S.r.l. – P.IVA 01006210932 - codice terzo 163200** sulla voce del piano 13094 "*Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali*" i seguenti impegni:
 - n. 9140000201 / 2017 del GAE P0000022 per la somma di euro 1.000,00
 - n. 9140000202 / 2018 dei GAE P0000012 e P0000032 per la somma di euro 1.600,00.

Il Responsabile di Sede Secondaria

Dott. Alberto CASSETTA